

L'Amico

2014

Parrocchia di
Castello Roganzuolo

Redazione: Via Castello di Regenza, 3
Tel. 0438.76093

e-mail: castelloroganzuolo@libero.it
www.castelloroganzuolo.altervista.org



N. 21 - 25/05/2014

VI^a Domenica di Pasqua

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paraclito perché rimanga



con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi. Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi. Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui».

Il Vangelo di questa domenica prosegue il discorso tenuto da Gesù durante l'Ultima Cena. Cristo, anticipando ai discepoli quanto sta per accadere, promette che anche dopo l'Ascensione non li abbandonerà a loro stessi (non vi lascerò orfani) ma invierà lo Spirito Santo

per sostenerli e guidarli. Lo Spirito viene infatti definito Paraclito che può essere tradotto come "aiuto" o, più liberamente, consolatore. Gesù sta dunque ponendo le basi per una nuova alleanza tra Dio e gli uomini. Sarà solo grazie allo Spirito Santo che i discepoli, dapprima confusi dopo la crocifissione e ancora increduli durante le successive apparizioni di Gesù, capiranno pienamente l'importanza e la necessità della risurrezione e coglieranno il senso profondo di tutte le tappe che hanno vissuto in precedenza assieme al loro Maestro. Gesù, tuttavia, pone una condizione per poter ricevere il suo Spirito: amarlo e osservare i suoi comandamenti, ovvero il duplice comandamento dell'amore, verso Dio e verso il prossimo. Non è una richiesta accessoria, atta ad istituire una sorta di premio per la buona condotta, ma una assoluta necessità: è infatti solo nell'amore che potremo realmente arrivare a conoscere il suo Spirito.

ORARI E INTENZIONI SS. MESSE

DOMENICA 25/05/2014

PARROCCHIA ore 9.30 e 18.30

S. MARTINO ore 11.00

Lunedì 26/05 S. Martino 07.30

Def.ta De Nardi Gemma
Def.ta Schiavon Maria

Martedì 27/05 S. Martino 07.30

Def.to Breda Gianfranco
Def.to Tonon Giuseppe
Def.to Zanette Ottavio (ann.)

Mercoledì 28/05 S. Martino 07.30

Def.ti Dal Bianco Lea e Santantonio Emilio
Def.to Dal Mas Francesco

Giovedì 29/05 S. Martino 07.30

Def.to Tonetto Alessandro

Venerdì 30/05 S. Martino 07.30

Def.ta De Stefani Luciana
Def.to Dall'Antonia Elio

Sabato 31/05 Parrocchia 18.30

Def.ti Camerin Francesco, Camillo e Teresa

Def.to Da Rui Antonio
Def.ti fam. Franzago

Domenica 01/06

Def.to Saccon Roberto
Def.to Benedetti Giorgio
Def.ti Da Ros, Tomasella e Gaiotti
Def.ti Tomasella Pietro e Perin Irma
Def.ti Tonon e Zanette

LE LETTURE DI QUESTA DOMENICA

I^a Lettura: **Atti Apostoli (8,5-8.14-17)**

II^a Lettura: **I^a Lettera S. Pietro (3,15-18)**

Vangelo: **Secondo Giovanni (14,15-20)**

PROPOSTE PER I CANTI SS. MESSE

Inizio _____ n. 241 (Le tue mani)

Offertorio _____ n. 99 (Dov'è carità e amore)

Comunione _____ n. 93 (Amatevi fratelli)

Fine _____ n. 325 (S.ta Maria del cammino)

Pellegrinaggio al Santo di Padova

CON L'APOSTOLATO DELLA PREGHIERA

Venerdì 6 giugno ci sarà il pellegrinaggio diocesano alla Basilica di Sant'Antonio di Padova, in preparazione della festa del santo, con la presenza del vescovo Corrado.

Il programma prevede:

- Partenza da piazza Venezia ore 13.30
- Ore 16.00 preghiera della "Tredicina"
- ore 18.00 Santa Messa.

Per iscrizioni tel. 0438-76243 (Mirella)

Costo pullman Euro 15.00



Benedizione famiglie

27 maggio v. 25 aprile S.Messa ore 20.30

30 maggio v. Larghe Ongaresca S.Messa ore 20.00.



Chiusura anno catechistico

S. Messa di ringraziamento a conclusione delle attività pastorali anno 2013-2014, **domenica 25** maggio ore 11.00 a San Martino.



Amministrazione Battesimo

Domenica 1 giugno ore 9.30 nella parrocchiale riceveranno il Sacramento del Battesimo:

- Francesco Minute di Daniele e Mara Buffoni
- Valentino De Nardi di Enrico e Moana Tonon
- Desy Zanette di Giuseppe e Silvia Piccin



Incontro unitario

Cari consiglieri, catechisti, collaboratori parrocchiali, prima di lasciarci per il periodo estivo desideriamo incontrarci tutti per ringraziare il Signore per questo intenso anno Pastorale che ci ha regalato anche la visita del nostro Vescovo Corrado.

Siamo tutti INVITATI a partecipare all'incontro unitario che si terrà GIOVEDÌ 12 GIUGNO a San Fior di Sotto.

Vi preghiamo di intervenire perché vorremmo parlare di un PROGETTO che coinvolga le tre comunità e ciascuna. Questo progetto dovrà essere costruito da tutti, non intendiamo imporre nulla.

Ecco perché la VOSTRA PRESENZA è indispensabile. Ci racconteremo priorità e necessità, difficoltà, ma anche gioie.

Per piacere segnate già in agenda questa data. Davvero, mai come ora, vi chiediamo di esserci.

Vi ringraziamo

i vostri parroci



News dalla Comunità

Sul finire del primo anno di Comunità...

Era il 19 settembre 2013 quando iniziava per me una nuova avventura, tutta da scoprire, tutta da vivere in pienezza, ma velata anche da paure e domande.

Ora sono qui, otto mesi dopo, a raccontare l'avventura stupenda che è il primo anno di Comunità Vocazionale. In questi mesi, vissuti con cinque compagni e Don Alessandro, posso dire di essere cresciuto come persona, come uomo, come cristiano, come giovane che cerca la strada che il Signore ha preparato per lui. Con voi, cari amici dell'Amico, desidero condividere le impressioni, i sentimenti e le esperienze vissute in Comunità, Comunità inserita all'interno di questa Comunità Parrocchiale.

Ci sono stati in questi mesi molti incontri tra noi giovani della Comunità e la gente di Castello, incontri semplici, immediati, genuini ma che mi hanno fatto gustare la bellezza del condividere con voi quello che è il cammino che sto facendo e toccare con mano vere esperienze di vita familiare.

La cosa sorprendente è che da poche parole, da incontri brevi, noi giovani abbiamo potuto fare esperienza di una Parrocchia viva, che cammina insieme al parroco, nei sentieri del mondo.

Concludendo non mi resta che ringraziare per l'accoglienza calorosa, la schiettezza, l'affetto e la simpatia, promettendo di ricordarvi nella preghiera e chiedendo una preghiera per il nostro cammino, alla sequela di Colui che ancora chiama e ancora ama questa umanità.

Davide F

Maggio - Santo Rosario

preghiera di tutti



L'esperienza dice che il Rosario è una **preghiera preziosa**, anche in virtù della sua semplicità: per alimentare la nostra vita spirituale, infatti, non sempre è possibile ricorrere a una preghiera che si nutra della Scrittura, mentre è facile in ogni situazione recitare il Rosario, magari anche solo una sua parte. E' **preghiera pacificante** che predispone in noi una situazione di unificazione di tutto l'essere attraverso la lode gioiosa alla madre del Signore e al Nome di Gesù, è **preghiera di intercessione** per le nostre famiglie e per le persone in difficoltà. Pensiamo agli anziani, agli ammalati, agli esclusi.

La sua semplicità le permette di essere la preghiera dei semplici come degli intellettuali, dei vecchi come dei bambini, preghiera di tutti quelli che si sentono poveri peccatori.

RUBRICA DI STORIE E RACCONTI PER L'ANIMA



"Il cieco e il pubblicitario"

Un giorno, un non vedente stava seduto sui gradini di un edificio con un cappello ai suoi piedi ed un cartello con la scritta: "Sono cieco, aiutatemi per favore".

Un pubblicitario che passeggiava lì vicino si fermò e notò che aveva solo pochi centesimi nel suo cappello.

Si chinò e versò altre monete. Poi, senza chiedere il permesso dell'uomo, prese il cartello, lo girò e scrisse un'altra frase. Quello stesso pomeriggio il pubblicitario tornò dal non vedente e notò che il suo cappello era pieno di monete e banconote. Il non vedente riconobbe il passo dell'uomo e chiese se non fosse stato lui ad aver riscritto il suo cartello e cosa avesse scritto.

Il pubblicitario rispose: "Niente che non fosse vero. Ho solo riscritto il tuo in maniera diversa". Sorrisse e andò via. Il non vedente non seppe mai che ora sul suo cartello c'era scritto:

"Oggi è primavera...ed io non la posso vedere."

MORALE: cambia la tua strategia quando le cose non vanno bene e vedrai che sarà per il meglio. Abbi fede: ogni cambiamento è il meglio per la nostra vita.



Alpini in festa

*Che bei colori, quanti tricolori
una marea di penne nere
fanfare, applausi, folla pigiata per*

vedere la sfilata.

Tanti alpini a sfilare per le vie di Pordenone

ogni balcone una bandiera

quanti veci alpini

con in testa il vecchio cappello consumato

perché nulla sia dimenticato.

Carichi di primavera...ma sempre giovani.

Orgogliosi sfilano accanto ai bocia giovani alpini

intonando assieme vecchie canzoni alpine.

Sfilano gli alpini uniti

composti, con tanta allegria.

Con i muli in coda, per ricordare

l'amico docile della lontana "naia".

Passa una grande bandiera sorretta da tanti alpini

la gente dai balconi "applaude" e getta fiori

con tanta simpatia.

Da un alpin de via Larghe